

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 35

Modifiche del Regolamento comunale in materia di servizi della scuola dell'infanzia e di tasse sulla refezione dell'ex Comune di Cugnasco, in relazione al passaggio al Comune dell'organizzazione e della gestione della *Colonia Gagnascolo*

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

dal 2002 la Colonia Gagnascolo offre ai bambini del comprensorio scolastico dell'Istituto delle Scuole elementari di Cugnasco-Gerra, un'interessante alternativa per passare in modo diverso alcuni giorni delle loro vacanze estive. Il riscontro delle famiglie è sempre stato positivo: l'offerta è molto apprezzata dai ragazzi, come pure dalle famiglie, che ogni anno rinnovano ampiamente la loro fiducia nei confronti di questo servizio.

Finora la colonia si è sempre svolta grazie all'iniziativa di due privati cittadini, precisamente il signor Dorianò Buffi e la signora Ivana Bernasconi Spinedi. È altresì vero che diventa sempre più oneroso, per due privati cittadini, assumersi le responsabilità che sottendono all'organizzazione di una colonia.

Nel contesto dei lavori di preparazione per la nascita del Comune di Cugnasco-Gerra, si è più volte accennato alla necessità di affrontare in prosieguo di tempo il passaggio, sotto la gestione comunale, di alcune attività chiamiamole pure di doposcuola, quali la Colonia Gagnascolo e i corsi di musica. Il Municipio ha quindi assunto questo impegno e, per ambedue i settori menzionati, ha chiesto agli attuali organizzatori di formulare delle proposte concrete all'indirizzo dell'Esecutivo. Per quanto concerne la *Colonia Gagnascolo* la proposta del passaggio al Comune dell'organizzazione e della gestione è oggetto della richiesta stesa il 9 novembre 2009 dal signor Dorianò Buffi e dalla signora Ivana Bernasconi Spinedi. Il documento, che si allega e che completa il presente Messaggio, giunge alla conclusione che, per diversi motivi, è necessario un cambiamento se si vuole garantire il proseguimento dell'iniziativa. Il settore dei corsi di musica è in corso di valutazione e richiede maggiori e ulteriori approfondimenti, in quanto sul campo operano diversi attori. Per la colonia, stante la necessità di riservare le strutture, assumere le preiscrizioni, contattare il personale, è per contro necessario procedere in tempi brevi alla definizione della situazione, in modo da poterne garantire la continuità pure per l'estate 2010.

Lo scrivente Municipio condivide i motivi, le proposte e le conclusioni alle quali perviene la già citata richiesta. In sostanza, è necessario che il Comune, attraverso l'Istituto delle Scuole comunali, assuma direttamente l'organizzazione e la gestione della Colonia. Si segnala che già attualmente il Comune sostiene finanziariamente l'iniziativa, versando alle famiglie ivi domiciliate i cui figli partecipano alla colonia un contributo di Fr. 50.-. L'onere annuo è di circa Fr. 1'800.- (per un turno della durata di una settimana).

L'impostazione organizzativa e gestionale - che, per la prima volta, sarà applicata per l'edizione 2010 - ricalca quella attuale, meglio esposta nella richiesta, precisamente a pagina 4 della stessa. Di seguito elenchiamo i principali aspetti:

- ⇒ l'**attività** è subordinata alla Direzione dell'Istituto delle Scuole comunali;
- ⇒ **organizzazione, conduzione e responsabilità della Colonia**: competono al Direttore dell'Istituto delle Scuole comunali. Al riguardo rimandiamo al Messaggio municipale no. 21 del 28.4.2009 concernente l'introduzione della direzione scolastica a tempo pieno, nel quale si indicava (a pagina 4) che il direttore a tempo pieno dovrebbe operare anche nel settore delle attività culturali e ricreative legate ai compiti e alle attività del Dicastero Cultura, sport e tempo libero. La gestione amministrativa e finanziaria della Colonia avverrà a cura della Direzione scolastica, che sottoporrà al Municipio il preventivo di spesa (per l'assegnazione di un credito globale), l'elenco del personale da assumere e il consuntivo corredato da tutti i documenti giustificativi contabili;
- ⇒ **turni**: attualmente si svolge un solo turno. Gli organizzatori rilevano che la proposta di introdurre un secondo turno (sempre della durata di otto giorni, con al massimo 45 partecipanti per ciascun turno) va vista nell'ottica di permettere l'accoglienza di tutte le richieste di frequenza. La seconda settimana di frequenza per lo stesso partecipante, rimane possibile unicamente e compatibilmente con i posti disponibili;
- ⇒ **provenienza dei partecipanti**: l'ammissione è aperta, oltre che ai ragazzi in età di scuola elementare domiciliati a Cugnasco-Gerra, a quelli residenti alle Gerre di Sotto. Nel Regolamento si introduce la possibilità, a giudizio del Municipio e compatibilmente con i posti disponibili, di ammettere i giovani provenienti da altri Comuni;
- ⇒ **personale**: il personale necessario (monitori, aiuti monitori, cuochi e aiuti cuochi, ecc.) è da considerare alle dipendenze del Comune di Cugnasco-Gerra, che garantisce la copertura assicurativa per gli infortuni professionali e non professionali. Parimenti, per la responsabilità civile, lo svolgimento della Colonia è coperto dal contratto di assicurazione concluso dal Comune. Sempre in tema di responsabilità civile, a tutto il personale assunto a termine si applica la Legge sulla responsabilità civile degli enti pubblici e degli agenti pubblici;
- ⇒ **organizzazione della contabilità**: trattandosi di un'attività estiva svolta nel contesto della Scuola elementare, le registrazioni contabili avverranno nel Dicastero Educazione, Servizio Scuola elementare. Dal profilo istituzionale (suddivisione dei compiti all'interno del Municipio) la colonia continuerà ad essere gestita dal Dicastero Cultura e tempo libero.

In materia finanziaria, il rapporto degli organizzatori contiene il preventivo e il consuntivo del 2008 (allegato 1 al rapporto), il preventivo e il consuntivo del 2009 (allegato 2) e il preventivo per il 2010 (allegato 3). Quest'ultimo considera la presenza di 80 bambini sull'arco dei due turni di una settimana ciascuna. Il costo complessivo risulta dalla tabella riportata nella pagina seguente:

Descrizione	Fr.
Retribuzione ai responsabili di turno	1'000.--
Retribuzione ai monitori	1'600.--
Retribuzione agli aiuto monitori	1'600.--
Retribuzione ai cuochi	1'600.--
Retribuzione agli aiuto cucina	400.--
Spese sanitarie	200.--
Vitto (Fr. 12.-/giorno/persona)	8'566.--
Materiale attività creative	1'000.--
Benzina e noleggio veicoli	2'000.--
Affitto	4'300.--
Assicurazioni	1'000.--
Diversi (pulizie, telefono, ecc.)	500.--
Trasferta	1'000.--
Uscite	1'200.--
TOTALE SPESE	25'966.--
Costo per partecipante (su 80 partecipanti)	324.60

Ipotizzando di mantenere a Fr. 250.- la retta a carico delle famiglie per una settimana di partecipazione, la situazione finanziaria riguardo all'onere massimo a carico del Comune si presenta come segue:

Descrizione	Fr.
Totale spese	25'966.--
Retta: Fr. 250.- x 80 partecipanti	- 20'000.--
Onere netto a carico del Comune	5'966.--

Per quanto riguarda i costi, allo scopo di anticipare al Consiglio comunale alcune ulteriori indicazioni che esulino dagli aspetti prettamente formali, si ritiene di poter osservare ancora quanto segue:

- ✓ come già segnalato il contributo corrisposto alle famiglie, per un solo turno, è stato di Fr. 1'850.- nel 2008 e di Fr. 1'800.- nel 2009 per 37, rispettivamente per 36 bambini di Cugnasco-Gerra. Nel caso di due turni l'onere si sarebbe quindi in ogni caso già allora aggirato sui Fr. 3'600.- / 3'700.-;
- ✓ il costo netto a carico del Comune, di Fr. 5'966.-, potrebbe diminuire in modo abbastanza marcato se la retta di Fr. 250.-, piuttosto che per 80, venisse calcolata per una novantina di partecipanti. Ciò anche considerato - cfr. l'istanza/rapporto Buffi/Spinedi a pagina 2 - che il tetto massimo di iscritti è fissato a 46 per turno. Pure da tenere presente il fatto che, secondo le indicazioni forniteci, una retta di Fr. 250.- risulta comunque inferiore a quella di altre analoghe colonie;

- ✓ dato che le registrazioni contabili avverranno nel Dicastero Educazione, Servizio Scuola elementare, il Comune di Locarno, che ha sin qui versato un contributo simbolico di Fr. 250.-, sarà chiamato a partecipare alle spese della Colonia nella medesima proporzione di quanto è altrimenti il caso per tutto quanto riguarda la Scuola elementare;
- ✓ nel calcolo dell'onere netto non si è per il momento considerata la sponsorizzazione volontaria della locale Banca Raiffeisen, contributo che - ed in parte è già stato fatto in modo informale - sarà di ridiscutere con l'Istituto di credito;
- ✓ infine, e anche questo aspetto deve essere segnalato, tra i costi indiretti a carico dell'Ente pubblico dovranno essere annoverati pure quelli legati all'attività svolta in questo contesto dal Direttore dell'Istituto scolastico che assumerà l'organizzazione e la direzione della Colonia.

L'assunzione della gestione della Colonia da parte del Comune presuppone da una parte una decisione del Consiglio comunale nell'ambito del preventivo 2010 del Comune (concessione del credito rispettivamente del ricavo, nel conto di gestione corrente) e una base legale in senso formale per quanto concerne il prelievo della retta a carico dei partecipanti. Per quest'ultimo aspetto, oggetto del presente Messaggio, il Municipio propone al Consiglio comunale di modificare il *Regolamento comunale in materia di servizi della scuola dell'infanzia e di tasse sulla refezione* dell'ex Comune di Cugnasco. Questo Regolamento è stato messo transitoriamente in vigore dallo scrivente Municipio nell'ambito della gestione dell'Istituto delle Scuole comunali, nel contesto delle normative applicabili in seguito alla costituzione del Comune di Cugnasco-Gerra (cfr. l'Ordinanza municipale del 6.5.2008, articolo 2, lett. c), con particolare riferimento alle tasse di refezione).

Un nuovo Regolamento verrà sottoposto per l'adozione al Legislativo comunale al momento in cui il Municipio sarà giunto ad una decisione conclusiva inerente il trasporto degli allievi della scuola dell'infanzia e della scuola elementare, servizio che, al momento attuale, è limitato al territorio di Gerra Piano-Agarone e che non prevede una partecipazione ai costi da parte della famiglia. Le modifiche riguardanti la Colonia Gognascolo sono contenute nell'allegato progetto.

Procedura di esame, preavviso e approvazione

Preavviso commissionale: l'esame del messaggio compete alla Commissione delle petizioni (articolo 172 della Legge organica comunale - LOC - e articolo 22 del Regolamento comunale). Parimenti, la Commissione della gestione è competente per quanto attiene agli aspetti finanziari (articolo 172 cpv. 3 lett. b) LOC; articolo 30 lett. d) del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni).

Quoziente di voto: per l'approvazione delle modifiche proposte è sufficiente l'adesione della maggioranza semplice dei Consiglieri comunali, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Legislativo (articolo 61 cpv. 1 LOC).

Collisione di interesse: nessun consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

PROPOSTA DI DECISIONE

1. Sono approvate le modifiche del *Regolamento comunale in materia di servizi della scuola dell'infanzia e di tasse sulla refezione del Comune di Cugnasco*, contenute nel progetto allegato al presente Messaggio municipale.
2. Le modifiche entrano in vigore con l'adozione da parte del Consiglio comunale, riservata l'approvazione del Consiglio di Stato.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Luigi Gnesa

IL SEGRETARIO

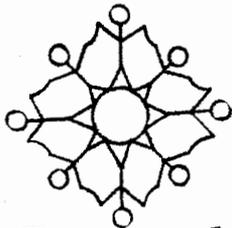
Silvano Bianchi

Commissioni incaricate per l'esame: **Petizioni e Gestione**

Allegati:

- rapporto 9.11.2009 degli organizzatori della Colonia Gagnascolo
- progetto modifiche del *Regolamento comunale in materia di servizi della scuola dell'infanzia e di tasse sulla refezione del Comune di Cugnasco*
- vigente *Regolamento comunale in materia di servizi della scuola dell'infanzia e di tasse sulla refezione del Comune di Cugnasco*

Colonia



Gegnascolo

Colonia
Gegnascolo
6516 Cugnasco

RICEVUTO

1 NOV. 2009

FOTOCOPIA a: T. T. T.

ORIGINALE

Lodevole Municipio
del Comune di
6516 Cugnasco-Gerra

Cugnasco, 09 novembre 2009

Risoluzione no. <u>2295</u>
del <u>16 NOV. 2009</u>

Egregi Signori Municipali,

dal 2002 la Colonia Gegnascolo offre ai bambini del comprensorio scolastico dell'Istituto delle scuole elementari di Cugnasco-Gerra un'interessante alternativa per passare in modo diverso alcuni giorni delle loro vacanze estive.

L'offerta é molto apprezzata dagli stessi piccoli utenti, come pure dalle famiglie, che ogni anno ci rinnovano ampiamente la fiducia.

L'avverbio di modo é usato con cognizione di causa, visto che le iscrizioni inoltrate annualmente vanno ben al di là della nostra possibilità attuale d'accoglienza,.

È altresì vero che, per una serie di motivi contingenti che andremo illustrando in questa nostra richiesta, diventa sempre più oneroso, per due privati cittadini, assumersi le responsabilità che sottendono all'organizzazione di una colonia.

Non a caso abbiamo parlato di "richiesta": riteniamo infatti opportuno dichiarare sin dagli esordi di questo nostro scritto, che l'obiettivo dello stesso, per i motivi accennati nei due precedenti paragrafi, é proprio quello di formulare al lodevole Municipio la richiesta di trasformare la colonia Gegnascolo in colonia comunale.

Anticipata la conclusione, con l'intento di fornire una chiave di lettura dell'intero documento che vi sottoponiamo, ci sembra ora doveroso portare degli elementi a sostegno di una simile richiesta.

Per facilitare la comprensione della problematica, suddivideremo il documento nei seguenti capitoli:

1. Storia della colonia Gegnascolo;
2. La filosofia della "Gegnascolo";
3. Esigenze sociali;
4. Aspetti finanziari;
5. Motivi all'origine della richiesta di comunalizzazione della colonia
6. Progetti e richieste.

1. Storia della Colonia Ggnascolo

Come già accennato la colonia Ggnascolo é nata nel 2002 dall'iniziativa delle Signore Ivana Bernasconi-Spinedi e Verena Scheuermann, che all'epoca erano due mamme, domiciliate a Cugnasco, di bambini in età di scuola elementare.

Le due Signore avevano voluto fornire una risposta ai prodromi di un'esigenza sociale che all'epoca iniziava a manifestarsi e che, in pochi anni, ha assunto uno spessore che non può più essere ignorato: il bisogno delle famiglie d'impostazione "moderna" di trovare un'occupazione estiva intelligente per occupare i propri figli (questo tema lo svilupperemo maggiormente nel capitolo 3. di questo documento). A quel tempo a far sentire fortemente il problema, disorientando le famiglie di Cugnasco e Gerra Piano, furono i primi rifiuti, da parte della colonia Vandoni di Locarno, delle iscrizioni dei bambini non domiciliati sul territorio cittadino.

Dal 2002 al 2004 la colonia Ggnascolo si é svolta a Selva, nel canton Grigioni.

Nel 2005 Dorianò Buffi ha affiancato la Signora Bernasconi-Spinedi, subentrando alla Signora Scheuermann, e la colonia si è trasferita a Camperio, in Val di Blenio.

Nel 2007 in Leventina abbiamo scoperto una struttura e un ambiente ideali negli stabili della Fondazione Don Willy a Catto, che oramai da tre anni ci ospita con piena soddisfazione di tutti.

La colonia Ggnascolo ha dunque otto anni e, senza timore di essere tacciati di superbia, possiamo senz'ombra di dubbio affermare che è divenuta una realtà fortemente radicata nel tessuto sociale del nostro territorio, rappresentando un appuntamento fisso estivo per molte famiglie.

2. La filosofia della "Ggnascolo"

L'acrostico "GeGnascoLo" racchiude in sé gli elementi interpretativi della filosofia che sottende al concetto di colonia che vogliamo perseguire: coinvolgere gli abitanti di Cugnasco, Gerra (inteso storicamente come Gerra Piano) e Locarno (considerando la porzione di territorio delle Gerre di Sotto), in un progetto comune per consentire ai bambini in età di scuola elementare di questo tessuto sociale condiviso, di vivere le prime esperienze di "distacco" dalla famiglia in un ambiente conosciuto.

Fedele a questo principio di "familiarità ambientale", il progetto si rivolge nel limite del possibile, oltre che ai bambini della comunità, pure ai giovani cittadini in età adolescenziale, consentendo loro di vivere un'esperienza qualificante, impegnandosi socialmente assumendo il ruolo di monitori o aiuto monitori.

Naturalmente la colonia é gestita da personale formato nell'ambito educativo (la Signora Spinedi è docente di scuola speciale e Dorianò Buffi docente di scuola elementare e direttore d'istituto di scuole comunali) che coordina il lavoro di monitori (i quali sono spesso pure docenti o persone formate professionalmente in ambiti di lavoro vicini alla fascia di età dei bambini che frequentano la colonia), aiuto monitori e personale di cucina.

Per evitare che la colonia diventi un "posteggio" estivo e possa continuare a rimanere luogo privilegiato nel quale vivere le prime fondamentali esperienze lontani dalla famiglia, sono state adottate delle scelte organizzative precise:

- abbiamo limitato la permanenza in colonia a sette-otto giorni, nella convinzione che questo lasso di tempo sia equo per rapporto agli obiettivi che la stessa si prefigge e, nel contempo, rispettoso delle peculiarità della fascia di età dei bambini con i quali operiamo.
- Abbiamo fissato a 46 il tetto massimo delle iscrizioni accettabili, convinti che un numero relativamente limitato di partecipanti faciliti le interazioni qualificanti all'interno del gruppo.
- Abbiamo scelto di avere un numero relativamente alto di monitori e aiuto monitori; quattro monitori e quattro aiuto monitori che in coppia (ogni monitore svolge pure un ruolo educativo verso un giovane aiuto monitore, aiutandolo a evolvere in questa funzione) siano da punto di riferimento al massimo per 10-12 bambini.

3. Esigenze sociali

Come accennato nel capitolo 1 una colonia in paese risponde a un'esigenza sociale delle famiglie che abbiamo osato chiamare "d'impostazione moderna": quelle famiglie cioè che vedono papà e mamma impegnati in ambito lavorativo, con difficoltà sempre crescenti a occuparsi direttamente dei propri figli durante le lunghe vacanze scolastiche estive e all'affannosa ricerca di occupazioni "intelligenti" per i propri figli per quel periodo.

Azzardando un'analisi di tipo sociologico, fondata su un'osservazione empirica della realtà, si può facilmente affermare, senza tema di smentita, che il tessuto sociale che si sta instaurando nel nostro territorio è sempre più permeato da questo tipo di famiglie.

La centralità territoriale di Cugnasco-Gerra per rapporto alle grosse arterie di traffico, unitamente a un ambiente tutto sommato ancora accogliente per crescerci dei figli e alla disponibilità di terreni edificabili, ha chiamato sul nostro territorio giovani famiglie attratte dall'opportunità della casa in proprietà che, proprio in quanto tale, spesso obbliga a sacrifici finanziari, per rispondere ai quali papà e mamma sono obbligati a prendere parte attiva nel mondo del lavoro.

Le richieste di questo tipo di famiglie, in un territorio inoltre in forte espansione demografica come quello di Cugnasco-Gerra, interrogano l'autorità politica sull'adozione di tutta una serie di servizi che, fino a pochi anni or sono, non entravano in linea di conto: servizi legati alla sicurezza pubblica (dibattito politico che diverrà presto attuale sulla necessità di dotarsi di un servizio in questo ambito), ai trasporti pubblici (crescenti bisogni della popolazione di essere collegati in modo efficace alla rete dei trasporti pubblici e di poter usufruire di facilitazioni comunali all'accesso a abbonamenti di vario tipo) e a tutti quegli ambiti educativo-ricreativi che esulano dai compiti dell'istituzione scuola (doposcuola sociali, mense, trasporti, ...).

In quest'ultimo filone s'inserisce l'esigenza sociale di una colonia estiva.

I numeri delle iscrizioni alla colonia Gagnascolo degli ultimi anni confermano tale esigenza: su un potenziale bacino d'utenza di ca. 200 allievi che frequentano la scuola elementare comunale abbiamo registrato, negli ultimi tre anni, un'incidenza d'iscrizione media pari a ca. il 35%.

In realtà, quasi certamente, le richieste del territorio sarebbero state superiori, visto che le iscrizioni sono sempre state bloccate dopo appena un giorno dall'apertura delle stesse, per raggiungimento del numero limite fissato.

La tabellina seguente riassume la situazione delle iscrizioni per gli ultimi tre anni:

Anno	Richieste d'iscrizione	Iscrizioni accolte	Osservazioni
2007	71	38	Iscrizioni chiuse, in media, dopo un giorno dall'apertura delle stesse.
2008	70	46	
2009	64	44	

I dati riportati sopra palesano uno squilibrio netto fra la domanda e l'offerta; fatto questo che svilupperemo maggiormente nel capitolo 6., dove ipotizzeremo un raddoppio dell'offerta stessa, introducendo eventualmente un secondo turno di colonia.

4. Aspetti finanziari

Dagli allegati preventivi e consuntivi degli ultimi due anni (v. Allegato 1 e 2) si può evincere come la colonia Gagnascolo, sostanzialmente, si autofinanzi con le rette d'iscrizione e grazie al contributo di Fr. 1'000.- concesso volontariamente dalla banca Raiffeisen di Cugnasco; tale risultato è possibile anche grazie al costo esiguo per l'affitto delle strutture di Catto, che da un punto di vista del rapporto fra qualità e prezzo sono fra le più interessanti a livello cantonale.

Il costo lordo medio di un turno di colonia ammonta a circa Fr. 12'000.--.

Ipotizzando l'istituzione di un secondo turno, nell'intento di soddisfare tutte le potenziali iscrizioni, senza venire meno ai principi che abbiamo esposto nel capitolo 2., in caso di comunalizzazione il comune dovrebbe mettere a preventivo fra i passivi Fr. 6'000.-- come illustrato dal preventivo di massima per il 2010 (v. allegato 3).

La maggior uscita nel preventivo 2010 rispetto ai consuntivi dei due anni precedenti è dovuta a un adeguamento delle retribuzioni al personale.

Ancora da approfondire sarebbe la questione del citato contributo volontario della banca Raiffeisen che, con il passaggio a gestione pubblica della colonia potrebbe venir a cadere.

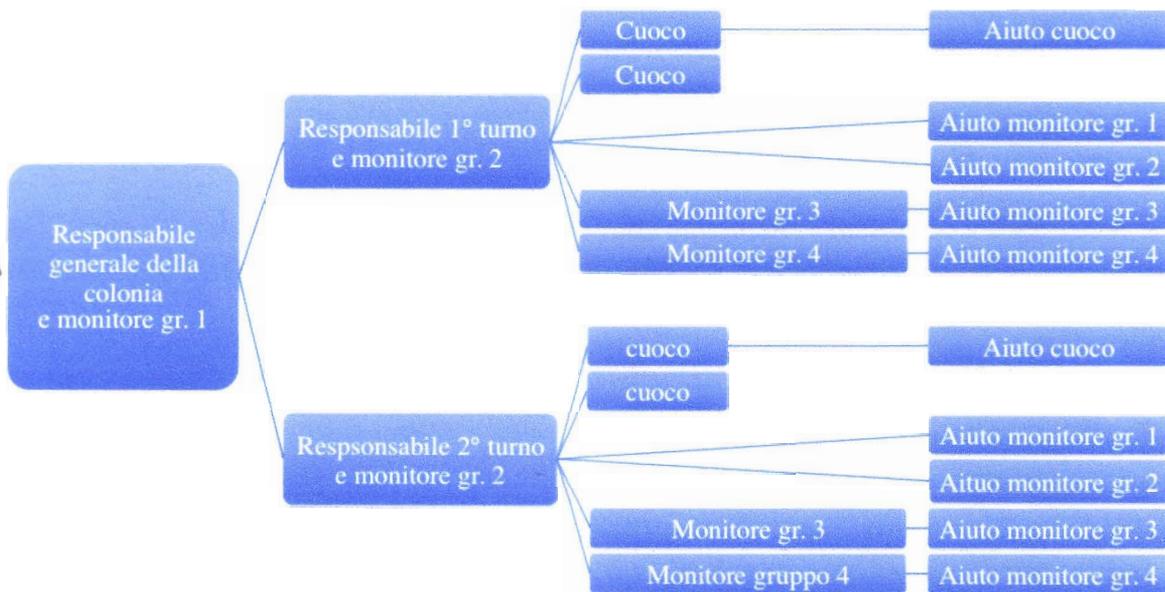
Un altro aspetto da considerare sarebbe quello del contributo comunale verso le famiglie. In caso di comunalizzazione della colonia il lodevole Municipio dovrebbe valutare se mantenere o meno questo contributo e, eventualmente, sotto che forma.

La perdita d'esercizio ipotizzata per il 2010 potrebbe essere ridotta con un lieve aumento della tassa d'iscrizione (50.--Fr./bambino) che, peraltro, è molto vantaggiosa rispetto alle altre proposte sul mercato.

Per poter comprendere il preventivo 2010 si deve considerare che lo stesso prevede la figura dei "responsabili di turno" i quali, assieme al "responsabile generale" della colonia che, verosimilmente dovrebbe essere una figura operante in seno all'amministrazione comunale, dovranno avere il controllo (preventivo e operativo) dei singoli turni di colonia.

Sia il responsabile generale che i responsabili di turno svolgeranno pure la funzione di "monitore", consentendo un risparmio nella dotazione in personale.

Da un punto di vista dell'organizzazione del personale la colonia Gagnascolo assumerebbe dunque la seguente forma:



5. Motivi all'origine della richiesta di comunalizzazione della colonia

Sempre più i comuni di media dimensione cercano di rispondere ai bisogni sociali imposti da una società che costantemente evolve.

Come illustrato nel capitolo 3., la forte e repentina espansione demografica di Cugnasco-Gerra ha generato, visto l'arrivo di numerose giovani famiglie, pure delle esigenze di servizi pubblici che vadano ad occupare i bambini negli spazi non coperti dalla scuola.

In quest'ottica la comunalizzazione della colonia Gagnascolo rappresenterebbe un gesto concreto che l'ente pubblico attuerebbe per accondiscendere alle esigenze di un tessuto sociale in evoluzione.

Una colonia come quella sin qui descritta, soprattutto se si attuerà il raddoppio del turno per rispondere appieno alle richieste del territorio, comporta da parte di chi l'organizza l'assunzione di parecchie responsabilità, sia da un punto di vista finanziario che organizzativo. Riteniamo che tali responsabilità non debbano e non possano più essere assunte da privati cittadini.

Per esplicitare il concetto, aggiungiamo che fra le responsabilità di tipo finanziario annoveriamo tutte le garanzie necessarie a copertura dei costi di gestione della colonia.

Quelle di ordine organizzativo comprendono invece tutte le responsabilità che chi gestisce la colonia si assume verso le famiglie e gli enti coinvolti.

Tali responsabilità potrebbero essere facilmente coperte dal comune, in caso di comunalizzazione del servizio, con un'estensione della già esistente polizza "RC manifestazioni" a suo tempo stipulata dall'allora Consorzio scolastico a copertura dei rischi legati all'organizzazione di manifestazioni nell'ambito scolastico.

Senza voler imporre delle condizioni, ci sembra giusto dichiarare che, per i motivi appena illustrati, i sottoscritti sarebbero a disposizione per continuare a operare nella colonia Gagnascolo solo se la stessa fosse comunalizzata.

In caso contrario non ci sentiremmo più in grado di assumerci privatamente le responsabilità che l'organizzazione di una colonia di questo livello implicherebbero e conseguentemente cesseremmo l'attività.

6. Progetti e richieste

Concretamente, riprendendo la richiesta espressa nella parte introduttiva e nella speranza di aver fornito elementi d'analisi sufficienti, chiediamo gentilmente al lodevole Municipio di voler prendere in considerazione la comunalizzazione della colonia Gagnascolo, implementando l'abbozzato progetto di potenziamento della stessa con l'introduzione del secondo turno.

Il nostro auspicio è che il lodevole Municipio accolga la nostra richiesta, adoperandosi affinché siano concretizzati i passi istituzionali necessari a dare continuità, già nel 2010, a questo importante e sentito servizio.

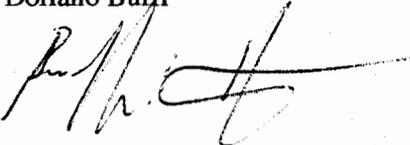
Ringraziando il lodevole Municipio per l'attenzione che ci vorrà dimostrare, e rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti della problematica, cogliamo l'occasione per salutare distintamente.

Per la colonia Gagnascolo:

Ivana Bernasconi-Spinedi



Doriano Buffi



Allegato 1: Preventivo/consuntivo 2008

	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>
<i>Retribuzione 4 monitori</i>	<i>1'000.00</i>	<i>1'000.00</i>
<i>Retribuzione 6 aiuto monitori</i>	<i>1'200.00</i>	<i>800.00</i>
<i>Retribuzione 2 cuochi</i>	<i>500.00</i>	<i>500.00</i>
<i>Retribuzione 1 aiuto cucina</i>	<i>200.00</i>	<i>200.00</i>
<i>Spese sanitarie</i>	<i>100.00</i>	<i>0.00</i>
<i>Vitto (12.-/giorno/persona)</i>	<i>3'850.00</i>	<i>3'395.35</i>
<i>Materiale attività creativa</i>	<i>600.00</i>	<i>666.15</i>
<i>Benzina furgoni -auto</i>	<i>500.00</i>	<i>370.75</i>
<i>Affitto</i>	<i>1'850.00</i>	<i>1'850.00</i>
<i>Spese amministrative</i>	<i>400.00</i>	<i>262.20</i>
<i>Assicurazione</i>	<i>500.00</i>	<i>457.40</i>
<i>Diversi (pulizie, telefoni ecc.)</i>	<i>500.00</i>	<i>561.90</i>
<i>Trasferta</i>	<i>900.00</i>	<i>900.00</i>
<i>Totale</i>	<i>12'100.00</i>	<i>10'963.75</i>

<i>Costo x bambino</i>	<i>288.00*</i>	<i>239.35*</i>
------------------------	----------------	----------------

<i>Rette famiglie (250.- / 225.-)</i>	<i>10'500.00</i>	<i>10'875.00</i>
<i>Ricavi/sponsor</i>	<i>1'000.00</i>	<i>1'250.00</i>
<i>Perdita guadagno</i>	<i>-600.00</i>	<i>-1'161.25</i>

* A preventivo 42 bambini, a consuntivo 46.

Allegato 2: Preventivo/consuntivo 2009

	Preventivo	Consuntivo
<i>Retribuzione 4 monitori</i>	<i>1'000.00</i>	<i>1'000.00</i>
<i>Retribuzione 5 aiuto monitori</i>	<i>1'000.00</i>	<i>1'000.00</i>
<i>Retribuzione 2 cuochi</i>	<i>500.00</i>	<i>500.00</i>
<i>Retribuzione 1 aiuto cucina</i>	<i>200.00</i>	<i>200.00</i>
<i>Spese sanitarie</i>	<i>100.00</i>	<i>18.90</i>
<i>Vitto (12.-/giorno/persona)</i>	<i>4'704.00</i>	<i>3'928.65</i>
<i>Materiale attività creativa</i>	<i>600.00</i>	<i>1'109.20</i>
<i>Benzina furgoni -auto</i>	<i>1'000.00</i>	<i>566.55</i>
<i>Affitto</i>	<i>2'150.00</i>	<i>2'150.00</i>
<i>Spese amministrative</i>	<i>400.00</i>	<i>187.90</i>
<i>Assicurazione</i>	<i>500.00</i>	<i>431.60</i>
<i>Diversi (pulizie, telefoni ecc.)</i>	<i>500.00</i>	<i>269.40</i>
<i>Trasferta</i>	<i>1'000.00</i>	<i>900.00</i>
<i>Uscite</i>	<i>500.00</i>	<i>596.00</i>
Totale	14'154.00	12'858.20
Costo x bambino	321.70*	292.25*
<i>Rette famiglie (250.- / 225.-)</i>	<i>10'450.00</i>	<i>10'500.00</i>
<i>Ricavi/sponsor</i>	<i>1'250.00</i>	<i>1'250.00</i>
Perdita guadagno	-2'454.00	-1'108.20

* 44 bambini sia a preventivo che a consuntivo.

Allegato 3: Preventivo 2010

80 bambini considerati per il complessivo dei due turni.

	<i>Preventivo variante 1</i>	<i>Preventivo variante 2</i>
--	----------------------------------	----------------------------------

<i>Retribuzione 2 responsabili di turno</i>	<i>1'000.00</i>	<i>1'000.00</i>
<i>Retribuzione 4 monitori</i>	<i>1'600.00</i>	<i>1'600.00</i>
<i>Retribuzione 8 aiuto monitori</i>	<i>1'600.00</i>	<i>1'600.00</i>
<i>Retribuzione 4 cuochi</i>	<i>1'600.00</i>	<i>1'600.00</i>
<i>Retribuzione 2 aiuto cucina</i>	<i>400.00</i>	<i>400.00</i>
<i>Spese sanitarie</i>	<i>200.00</i>	<i>200.00</i>
<i>Vitto (12.-/giorno/persona)</i>	<i>8'566.00</i>	<i>8'566.00</i>
<i>Materiale attività creativa</i>	<i>1'000.00</i>	<i>1'000.00</i>
<i>Benzina furgoni -auto</i>	<i>2'000.00</i>	<i>2'000.00</i>
<i>Affitto</i>	<i>4'300.00</i>	<i>4'300.00</i>
<i>Assicurazione</i>	<i>1'000.00</i>	<i>1'000.00</i>
<i>Diversi (pulizie, telefoni ecc.)</i>	<i>500.00</i>	<i>500.00</i>
<i>Trasferta</i>	<i>1'000.00</i>	<i>1'000.00</i>
<i>Uscite</i>	<i>1'200.00</i>	<i>1'200.00</i>

<i>Totale</i>	<i>25'966.00</i>	<i>25'966.00</i>
----------------------	-------------------------	-------------------------

<i>Costo x bambino</i>	<i>324.60</i>	<i>324.60</i>
-------------------------------	----------------------	----------------------

<i>Rette famiglie (250.- /300.-)</i>	<i>20'000.00</i>	<i>24'000.00</i>
<i>Contributo città di Locarno</i>	<i>250.00</i>	<i>250.00</i>
<i>Perdita guadagno</i>	<i>-5'466.00</i>	<i>-1'716.00</i>

Messaggio municipale no. 35: proposta di modifica del

**Regolamento comunale
in materia di servizi ~~della scuola dell'infanzia e di tasse sulla refezione~~
~~Comune di Cugnaseo~~
e di tasse dell'Istituto delle scuole comunali
di Cugnasco-Gerra**

Disposizioni generali

Art. 2 **Oggetto**

Il Regolamento disciplina l'organizzazione dei servizi attualmente offerti o che potrebbero essere in futuro creati nell'ambito ~~della SI~~ dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra.

Esso fissa inoltre il principio, l'estensione e le modalità di riscossione della partecipazione finanziaria richiesta alle famiglie per contribuire a coprire le spese generate da questi servizi e segnatamente dalla refezione scolastica e della frequenza alla Colonia Gegnascolo.

Colonia Gegnascolo

Art. 9a **Principio**

1. *Il Municipio organizza lo svolgimento della colonia estiva denominata "Colonia Gegnascolo".*
2. *Alla Colonia sono ammessi i ragazzi in età di scuola elementare, domiciliati nel Comune di Cugnasco-Gerra e quelli residenti alle Gerre di Sotto, che frequentano la Scuola elementare del Comune di Cugnasco-Gerra. A giudizio del Municipio e compatibilmente con i posti disponibili, possono essere ammessi giovani non domiciliati nel Comune.*

Art. 9b **Organizzazione**

La Colonia Gegnascolo è organizzata dalla Direzione dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra, alla quale compete la gestione amministrativa e finanziaria secondo le direttive emanate dal Municipio.

Art. 9c **Finanziamento - principio**

Il finanziamento della Colonia è garantito dal Comune, il quale chiede una partecipazione finanziaria alle famiglie interessate.

Art. 9d **Partecipazione delle famiglie**

- 1. Le famiglie partecipano alla copertura delle spese con una tassa variante da un minimo di Fr. 230.- ad un massimo di Fr. 300.- per settimana di frequenza e per partecipante.*
- 2. Il Municipio, mediante ordinanza, stabilisce l'importo della tassa, le modalità di calcolo e di incasso.*

Modifiche proposte: *in corsivo*, in *corsivo sottolineato*, in ***grassetto corsivo*** o in ***grassetto, corsivo e sottolineato***

Regolamento comunale in materia di servizi della scuola dell'infanzia e di tasse sulla refezione Comune di Cugnasco

Disposizioni generali

Art. 1 Base legale

Il presente Regolamento in materia di servizi della SI (in seguito Regolamento), trova il proprio fondamento nella Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996, nel relativo Regolamento di applicazione del 3 luglio 1996 e nell'articolo 186 della LOC.

Art. 2 Oggetto

Il Regolamento disciplina l'organizzazione dei servizi attualmente offerti o che potrebbero essere in futuro creati nell'ambito della SI.

Esso fissa inoltre il principio, l'estensione e le modalità di riscossione della partecipazione finanziaria richiesta alle famiglie per contribuire a coprire le spese generate da questi servizi e segnatamente dalla refezione scolastica.

Art. 3 Campo di applicazione

1. Il Regolamento si applica pure per i servizi offerti da altre SI con sede fuori dal Comune.
2. Nel rispetto di altre disposizioni di ordine superiore, sono in particolare soggetti al presente Regolamento tutti gli allievi (e rispettive famiglie) che frequentano la sede di SI di Gerra Verzasca Piano.
3. L'applicazione del Regolamento compete al Municipio che emana, al riguardo, ordinanze o specifiche decisioni.

Refezione scolastica

Art. 4 Principio

Il Municipio istituisce, di regola, un servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia.

Art. 5 Frequenza

1. Nell'ambito della scuola dell'infanzia, la frequenza giornaliera degli allievi iscritti al servizio di refezione è, di regola, obbligatoria ed è valida per l'intero anno scolastico.
2. La possibilità di frequenza è garantita limitatamente al numero di posti disponibili.
3. Eventuali dispense, parziali o totali, sono accordate, per comprovati motivi, dal docente titolare su richiesta scritta e motivata dei genitori. L'Ordinanza municipale specificherà detti motivi (ad esempio: intolleranza alimentare, assenze per malattia comprovata, ecc.) e potrà prevedere delle differenziazioni in considerazione della situazione specifica dei singoli allievi.

Art. 6 Sorveglianza

La sorveglianza è garantita dal docente titolare, coadiuvato dagli addetti alla refezione.

Art. 7 Requisiti del personale e vigilanza

1. Il personale deve soddisfare i seguenti requisiti:
 - a) buone attitudini professionali, educative e relazionali;
 - b) buone condizioni di salute accertate periodicamente;
 - c) disponibilità a seguire corsi d'aggiornamento.
2. Il Segretario comunale vigila sul personale addetto e segnala al Municipio eventuali carenze.
3. La vigilanza sul servizio in quanto tale spetta al Municipio, riservate altre disposizioni in materia di ordine superiore.

Art. 8 Finanziamento e determinazione della partecipazione richiesta alle famiglie

1. La copertura delle spese del servizio di refezione scolastica é garantita dal Comune, il quale richiede una partecipazione finanziaria alle famiglie interessate. Viene pure domandato un contributo, corrispondente alla quota a carico del Comune di Cugnasco così come stabilita dal presente Regolamento, ad eventuali Comuni con i quali vige un accordo o una convenzione in materia di frequenza di allievi ivi domiciliati.

2. A parziale copertura dei costi, sia che il servizio venga gestito in proprio dal Comune, sia che lo stesso venga appaltato a terzi, saranno computate quali spese quelle relative al personale addetto al servizio, quelle concernenti le derrate alimentari e l'eventuale trasporto. Nel caso in cui il Comune dovesse affittare degli spazi a tal fine, potranno essere incluse anche le relative spese.
3. La partecipazione richiesta per singolo pasto presso la Scuola dell'infanzia corrisponde ad un importo compreso tra Fr. 4.-- e Fr. 6.50 al giorno, **rispettivamente un importo mensile complessivo tra Fr. 65.-- e Fr. 105.--.**

Art. 9 Partecipazione per le spese di refezione

1. La tassa di refezione é stabilita secondo i contenuti della relativa ordinanza e viene riscossa mensilmente.
2. La tassa mensile relativa al primo e all'ultimo mese di frequenza dell'anno scolastico é sempre dovuta interamente.
3. In caso di assenze dell'allievo durante il mese, si preleva di regola la tassa intera. Se l'assenza é prolungata (oltre la settimana), il Municipio, su richiesta scritta dei genitori, può rinunciare integralmente o parzialmente al prelievo della tassa.
4. La partecipazione delle famiglie è dovuta dai detentori dell'autorità parentale. Se questa è detenuta da entrambi i genitori, gli stessi sono responsabili in solido.

Disposizioni finali ed entrata in vigore

Art. 10 Contestazioni e interpretazione

1. La definizione delle contestazioni inerenti la materia contemplata dal presente Regolamento, come pure l'interpretazione dello stesso, competono al Municipio.
2. Contro il contenuto delle fatture inerenti i servizi offerti, è data facoltà di reclamo al Municipio nel termine di 15 giorni dall'intimazione. Contro le decisioni del Municipio a seguito di reclamo, è dato ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dall'intimazione.
3. Contro le decisioni adottate dal Municipio non contemplate al punto 2. del presente articolo, è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 15 giorni dall'intimazione.
4. L'intimazione avviene mediante invio semplice.

Art. 11 Diritto transitorio

Entrato in vigore il presente Regolamento, in attesa che siano applicabili le disposizioni della relativa ordinanza municipale, fanno stato, in materia di partecipazioni richieste, gli importi minimi previsti dal Regolamento stesso.

Art. 12 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° settembre 2006, ritenuta l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali.
2. Una copia del Regolamento verrà consegnata ai cittadini che ne faranno richiesta.

Art. 13 Abrogazione e diritto sussidiario

1. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni in materia precedentemente in vigore.
2. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento fanno stato le disposizioni di legge vigenti.

Approvazioni

- | | |
|---|--|
| 1. Municipio: | ris. no. 602 dell'11 settembre 2006 |
| 2. Consiglio comunale: | seduta del 23 ottobre 2006 |
| 3. Consiglio di Stato:
(Sezione degli enti locali) | ris. del 10 gennaio 2007 / Inc. no. 89 RE 9488 |